



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.edu.it

Piano della Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

a.s. 2021/2022

INDICE

PREMESSA.....	<u>3</u>
I. LE ATTIVITÀ DELLA DDI.....	<u>6</u>
II. ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ.....	<u>8</u>
III. IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA INTEGRATA.....	<u>8</u>
IV. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE).....	<u>10</u>
V. IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	<u>10</u>
VI. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	<u>14</u>
VII. STRUMENTI DA UTILIZZARE	<u>22</u>
VIII. METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA	<u>24</u>
IX. VALUTAZIONE.....	<u>25</u>
X. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	<u>28</u>
XI. PRIVACY	<u>30</u>
XII. SICUREZZA.....	<u>31</u>
XIII. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	<u>32</u>
XIV. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO.....	<u>32</u>

PREMESSA

La legge 107/2015 stabilisce un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto, inseriva, nel tempo, all'interno del PTOF, e faceva propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedevano l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Per l'anno scolastico 2021/2022, facendo seguito alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, e conseguentemente alla campagna di vaccinazione, le Istituzioni scolastiche dovranno garantire le attività scolastiche in presenza. Viene dunque rafforzata nel nuovo scenario epidemiologico e vaccinale, l'esigenza di bilanciamento tra sicurezza e diritto all'istruzione garantito costituzionalmente.

In questo contesto è stato emanato dal Governo il D.M. n. 257/2021 che ha approvato

il Piano Scuola 2021/2022. Il Piano fornisce le indicazioni per la pianificazione delle attività scolastiche del prossimo anno scolastico che investono i diversi attori del complesso modo dell'istruzione, studenti, famiglie ed Enti Locali compresi. È stato, poi, approvato dal Governo il D.L. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.”

L' articolo 1, comma 1, del decreto-legge sancisce “... al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici “sono svolti in presenza”.

Il bilanciamento tra diritti costituzionali alla salute e all'istruzione, tuttavia, non esclude la necessità di eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche. Possono, infatti, tornare a verificarsi condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla “scuola in presenza”.

Il comma 4, articolo 1, del decreto-legge prevede in proposito che - sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, “esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità” possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata che, come possibile, ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti. Peraltro, la capitalizzazione delle migliori esperienze didattiche in tempo di pandemia costituisce materia prima per riflettere sulla pratica del fare scuola e per innovare ciò che non “funziona” più. La didattica digitale integrata - secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020 - sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni. Impregiudicata, comunque, la possibilità di “svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori [intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività

didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto] o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali" (articolo 1, comma 4).

È necessario evidenziare che durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021, i docenti dell'Istituto Palmieri Rampone Polo, garantivano, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

A riguardo, preme precisare, che l'Istituto Rampone aveva adottato già dall'anno scolastico 2018/2019 per alcune classi del biennio, la didattica digitale cd "didattica senza zaino" ed aderendo alla rete book in progress dell'Istituto Maiorana di Brindisi, con specifica formazione del personale docente del Rampone. Tale formazione determinava un avvio immediato per tali classi della Didattica a distanza (DAD), con l'utilizzo degli strumenti tecnologici, già in possesso degli alunni di tali classi e dei relativi docenti, e della continuazione dell'utilizzo della piattaforma G. Suite, rispetto alla quale erano già esistenti gli account di alunni e docenti.

L'utilizzo, poi, della DAD per tutti gli altri restanti docenti, non assegnati alle classi digitali, permetteva a tutto il personale docente di auto formarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Per l'anno scolastico 2021/2022 anche l'Istituto Palmieri, per le classi prime, adotta la didattica digitale cd "didattica senza zaino" ed aderendo alla rete book in progress dell'Istituto Maiorana di Brindisi, avviando una specifica formazione del personale docente.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la *didattica digitale integrata o DAD* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito del Docente è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento e BES Bisogni Educativi Speciali).

DDI IN CASO DI POSITIVITA' AL COVID 19 O DI QUARANTENA DISPOSTA DALL'ASL DEL SINGOLO ALUNNO

La didattica digitale integrata e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020- sarà attivata nei seguenti casi:

- a) eventuale positività o quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe, che prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina del Dirigente scolastico, in attuazione delle disposizioni normative DL n. 1 del 07.01.2022;
- b) eventuale positività o quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti- in attuazione del diritto all'istruzione, quale principio generale dell'ordinamento, ex art 34 della Costituzione, di singoli alunni positivi o posti in quarantena, con apposita determina del Dirigente scolastico. In tal caso i genitori dovranno presentare richiesta di DID, con allegato provvedimento della competente autorità sanitarie di isolamento o quarantena (o autocertificazione sotto propria responsabilità penale di convivenza o contatto stretto in assenza di tre dosi di vaccino con positivo).
- c) Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV, agli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie (MMG o ASL di riferimento), con apposita determina del Dirigente scolastico.

Infine, in merito agli alunni conviventi con soggetti fragili si evidenzia che se da un lato non pone problemi di tutela della salute collettiva, dall'altro riceve già adeguata tutela attraverso la vaccinazione ormai disponibile tanto per le categorie fragili quanto per i minori che frequentano la scuola secondaria. Allo stato, solo in presenza di casi eccezionali che saranno sottoposti al vaglio del Dirigente Scolastico -con l'opportuno supporto giuridico-, sarà eventualmente possibile procedere in deroga.

LE ATTIVITÀ DELLA DDI

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- A. Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;**
- B. Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;**
- C. Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.**

Le attività didattiche a distanza possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività

2. Asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

Per l'anno scolastico 2021/2022 nel caso di **Didattica in Presenza (A)** e **Didattica Digitale Integrata (B)**, o **Didattica a Distanza - DAD (C)**, il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati in 32 ore settimanali, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nei casi (B) e (C) ogni ora di lezione sarà strutturata in 50 minuti + 10 minuti di pausa.

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA INTEGRATA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Il Regolamento, considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di organizzare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. In caso di DDI, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nelle attività didattiche

a distanza e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

In caso di comportamenti indisciplinati il Consiglio di Classe adotta le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Le riunioni degli organi collegiali e gli incontri con le famiglie saranno organizzati prevalentemente nella misura di ridurre il rischio contagio da covid-19 secondo le seguenti modalità:

1. Collegio dei Docenti: videoconferenza e/o presenza
2. Consigli di Classe: presenza e/o videoconferenza
3. Assemblee studentesche di istituto: videoconferenza
4. Incontri con le famiglie:
 - In presenza, previo appuntamento, presso una postazione sicura all'interno dell'istituto;
 - A distanza, previo appuntamento, utilizzando gli strumenti di comunicazione quali il registro elettronico, telegram, mail istituzionale, telefono.
5. Consiglio d'Istituto: videoconferenza e/o presenza.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

L'Istituto Palmieri Rampone Polo durante l'anno precedente disponeva di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che lo scorso anno scolastico 2020/2021 la parte dei docenti, non facenti parte dei consigli di classe delle classi digitali che già avevano ricevuto un'adeguata formazione, consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è stato in buona parte formato anche in relazione alla sperimentazione di metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ed è stato seguito e supportato nel percorso di formazione e di azione didattica.

IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell’organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti

Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata negli Anni Scolastici 2019-2020 e 2020-2021 anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte al proseguire dell'emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso del digitale e il potenziamento della didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso

di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, in caso di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

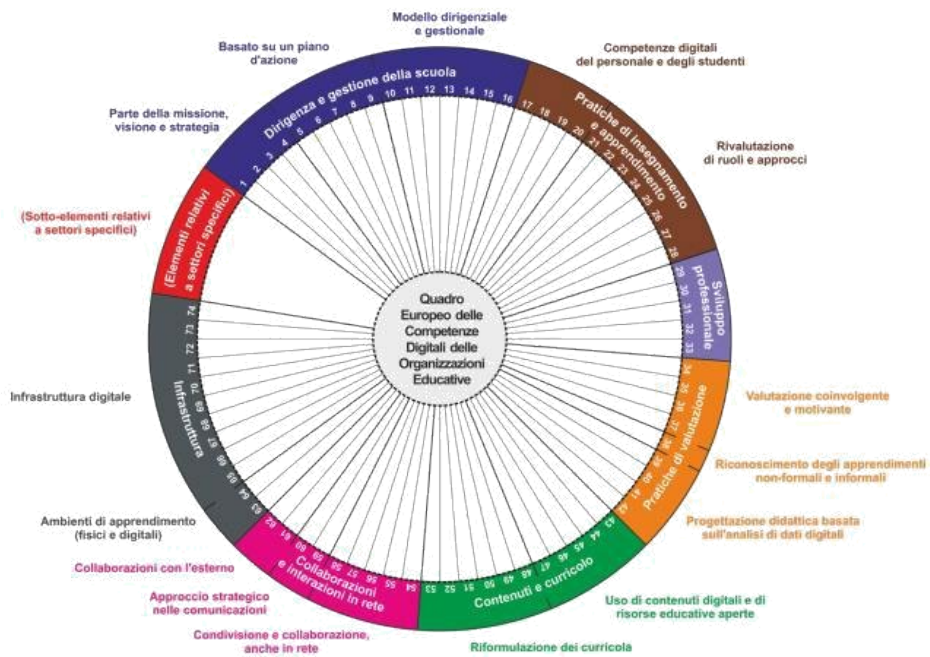
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno continuare a frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato anche la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/2021.

I settori di interesse

La formazione riguarda:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Tale obiettivo deve essere perseguito nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Infine, un ulteriore obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci permetteva di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratori necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
 - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione;
 - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
 - Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
 - Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
 - Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare “.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli

sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....” (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

Al primo ambito quello degli strumenti appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale. All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

- Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Spazi e Ambienti per L'apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

- Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)
- Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Identità Digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali Ministero dell'Istruzione.
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

- Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente
- Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

Amministrazione Digitale

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

- Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria)
- Azione 13 - Strategia “Dati della scuola”

Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce “.....*alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole.*” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Le Competenze degli Studenti

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)
- Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

(diffondere il “coding” e le attività sul sito “Programma il futuro”)

- Azione 18 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

Contenuti Digitali

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e

servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

La Formazione Del Personale

Il terzo ambito, quello della formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Come riportato nella sezione precedentemente individuata, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

Al riguardo l'Istituto Palmieri Rampone Polo, nel Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020, approvava l'obbligo quale attività funzionale all'insegnamento, per i docenti, non impegnati nei corsi di recupero, a frequentare per 8 ore complessive dal 3 all'11 settembre 2020, corsi di formazione riguardanti l'uso di nuove tecnologie.

Accompagnamento

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un “animatore digitale”.

Obiettivi

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole

- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

- Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola, con eccezionale sensibilità ed attenzione verso gli studenti e le loro famiglie, nell'ottica di garantire il diritto allo studio, mette a disposizione risorse e strumenti, quali tablet nella formula del comodato d'uso gratuito e/o schede per consentire l'accesso ad Internet.

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web per stimolare la partecipazione e sviluppare le competenze degli studenti:

- Kahoot, Wordwall, Quizlet, Live work sheets, Socrative (app per creare esercizi interattivi e quiz didattici)
- Moduli di Google (collaborazione e condivisione)
- Collezioni, Booktab di Zanichelli (risorse multimediali)
- Make beliefs comix (creazione fumetti)
- YouTube (video tutorial)
- Learningapps (supporto alla didattica)
- Power point (presentazioni)
- Gsuite (web app di google)
- Padlet, Jamboard (lavagna interattiva)
- Notability (quaderno interattivo)
- Google Sites (creazione siti web)
- Ted ed lesson (lezioni interattive)
- Coggle, Mindline (mappe concettuali)
- Obs (video rec e live streaming)
- Explain Everything (digital creator per Ipad)
- Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Inkscape (editor grafici)

METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica da adottare in maniera più ampia possibile.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
 - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche sommativie con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - debate: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - pagina web (Sites);
 - immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly);
 - realizzazione di ebooks;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;

- presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
- video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.); - reading collettivi da registrare.

La ripetuta, mancata partecipazione alle attività, per motivate giustificazioni (quali ad es. problemi legati alla connettività assente) viene registrata ed influisce sulla *valutazione implicita*, ossia quella che qualifica e distingue un processo di apprendimento, tuttavia, in tali casi si possono programmare percorsi di recupero (da predisporre in futuro con didattica in presenza)

VALUTAZIONE

La Valutazione *ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze»* (D.Lgs 62/2017).

In tale ambito, restano ferme le disposizioni contenute nella legislazione scolastica dedicata (D.Lgs.n.297/94.Tit.1-Cap.1,sez.1;D.P.R.n.122/2009; .Lgs.n.62/2017) Come richiamate dalle disposizioni emanate in situazione di emergenza sanitaria: DPCM del'8.03.20 et seg.Nota Ministeriale n.279; nota MIUR n.388 del 17.03.20; lettera aperta del Ministro dell'Istruzione, On Azzolina del 27.04.20; Direzione Generale Miur del 24.04.20-piste di lavoro per Dad e Valutazione.

Criteria di Valutazione degli apprendimenti nella *dad*

Con “*la didattica a distanza*” la *valutazione* rivolge maggiore attenzione agli aspetti formativi; gli elementi sommativi /di quantità, restano nella piena discrezionalità del docente, capace di attribuirne il giusto peso, nelle fasi di personalizzazione delle consegne. Dunque, nella *valutazione formativa* l'osservazione è rivolta al “*processo*” piuttosto che al “*prodotto*”.

Le verifiche (orali, scritte, sincrone, asincrone, individuali, di gruppo, strutturate, informali, spontanee, consegnate tramite piattaforma Google Classroom) restano un campo assegnato alla libertà del singolo docente in grado di cogliere anche l'opportunità di riflessioni metacognitive per i propri alunni, promuovendo l'autovalutazione, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, per gratificare e promuovere la motivazione all'apprendimento.

La ripetuta, mancata partecipazione alle attività, per motivate giustificazioni (quali ad es. problemi legati alla connettività assente) viene registrata ed influisce sulla *valutazione implicita*, ossia quella che qualifica e distingue un processo di apprendimento, tuttavia, in tali casi si possono programmare percorsi di recupero (da predisporre in futuro con didattica in presenza)

Indicatori valutativi

- 1. Personale:** interesse, impegno costante, partecipazione alle attività, rispetto dei tempi per le consegne;
- 2. Didattica:** correttezza degli elaborati, metodo di studio, organizzazione del lavoro;
- 3. Cognitiva:** livello di maturazione e livello di apprendimento;
- 4. Sociale:** grado di interazione con i compagni, contributo alla creazione di un clima propositivo-collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire proprio contributo;
- 5. Metacognitiva:** riconoscimento e consapevolezza dei progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali, capacità di ricerca, capacità di problem solving con spirito critico-creativo-autentico.

In allegato è predisposta una griglia, quale strumento per il monitoraggio, ove sono sintetizzati gli indicatori nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegate al PTOF 2019/22.

Criteri di Valutazione del *COMPORAMENTO* nella *DAD*

Il significato di *comportamento* nella didattica a distanza è omologabile alla modalità di partecipazione dello studente alle attività stesse, svolte spesso in ambienti virtuali ed in modalità asincrone.

La *dad*, pur considerando possibili disagi e difficoltà (es. mail funzionamento delle connessioni internet, un solo PC al servizio di famiglie numerose, etc.) promuove un comportamento che, in sintesi, può essere qualificato in quattro indicatori:

- 1. AUTONOMIA:** padronanza ed orientamento in ambienti virtuali, partecipazione attiva e svolgimento autonomo delle attività proposte; puntualità nelle consegne;

2. RESPONSABILITA': rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni;

3. SOCIALIZZAZIONE: comunica esperienze e saperi, condivide strumenti, informazioni, soluzioni in situazioni nuove (problem solving), esercita l'ascolto attivo;

4.CITTADINANZA: riconosce il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà. Nelle consegne è possibile cogliere tracce di elaborazione autentica, originale, creativa; si impegna sui temi di valore etico.

In allegato una griglia - strumento di misurazione

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In premessa è opportuno chiarire che la nostra ISA procederà ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato - articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente a tutela del diritto alla salute. Infatti, la condizione dell'alunno disabile non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi.

L'attenzione all'inclusione, che connota una scuola sensibile ai bisogni personalizzati di ogni alunno, non va trascurata nella didattica a distanza, richiede un approccio organizzato, ma flessibile affinché nessuno resti indietro o si senta escluso.

È possibile rimodulare i contenuti delle Progettazioni contenute nei documenti PEI e PdP in maniera condivisa e corresponsabile rivalutando obiettivi e strategie in base al contesto /ambiente domestico in cui l'alunno si trova; ripensare non solo *a cosa*, ma *a come* fare richiede di sperimentare pratiche quotidiane di relazione e di cura educativa che sostenga il processo di inclusione con l'obiettivo di *fare comunità* più che di *fare scuola*.

Per realizzare questa pratica occorre far agire sinergicamente tutte le possibili risorse in campo: in primis sollecitare la collaborazione delle famiglie, promuovere relazioni con i compagni di classe in modalità digitale condivisa, favorire condivisione e supporto tra docenti, coinvolgimento degli assistenti educatori e alla comunicazione, in raccordo con gli enti locali, coprire l'eventuale gap tecnologico, dosare le proposte mediante l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative previste nei rispettivi piani personalizzati, creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale. Per tutti gli alunni e non solo per gli alunni con disabilità, tutti gli interventi sono finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva, ponendo al centro la dimensione relazionale e la cura delle componenti emotivo-affettive.

Sotto il profilo operativo, il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. A sua volta il piano scuola 2021-2022 specifica che per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le indicazioni del CTS.

All'uopo, il nostro Istituto garantisce, in caso di didattica digitale integrata e su apposita richiesta delle famiglie interessate, una attività didattico-progettuale in presenza volta a mantenere la relazione educativa, realizzando l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso il collegamento da scuola in videoconferenza Meet con la classe di appartenenza, mediato dal docente di sostegno e dalle altre figure di supporto. Pertanto, a seguito dell'attivazione della didattica digitale integrata, le famiglie di alunni con disabilità certificata ex L.104/92 e con bisogni educativi speciali, interessate alla frequenza in presenza, dovranno inviare alla posta istituzionale apposita richiesta, a seguito della quale la scuola attiverà la didattica in presenza, nel rispetto dei tempi tecnici necessari e dopo attenta valutazione dei singoli casi da parte del GLO/Consiglio di Classe e del Dirigente per contemperare le esigenze formative dell'alunno con le fondamentali misure di sicurezza richieste a tutela del diritto alla salute. In particolare, a fronte di una situazione di peggioramento del quadro epidemiologico, verrà privilegiata la frequenza in presenza degli alunni con disabilità. La didattica in presenza sarà effettuata e strutturata secondo la scansione oraria dell'attività didattica digitale integrata, per garantire il collegamento in videoconferenza, e ancorata nel massimo alle ore di sostegno assegnate (9 o 18 ore), in caso di alunni con disabilità certificata.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si rimanda all'apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche elaborato dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia sarà attuato attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Sarà eseguita una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in caso di didattica a distanza, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Al riguardo l'Istituto Palmieri Rampone Polo, nel Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020, approvava l'obbligo quale attività funzionale all'insegnamento, per i docenti, non impegnati nei corsi di recupero, a frequentare per 8 ore complessive dal 3 all'11 settembre 2020, corsi di formazione riguardanti l'uso di nuove tecnologie.

La scuola ha, inoltre, predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:

- a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si organizzeranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.